Verbale n. 10 del 14 aprile 2025

-----

Il 14 aprile 2025 alle ore 14.00 il Collegio dei Revisori dei Conti si riunisce, tramite collegamento da remoto (piattaforma teams) a seguito di convocazione, a cura della Presidente, via posta elettronica dell'undici aprile 2025, nella sua attuale composizione, di seguito indicata:

- Dott.ssa Nadia Vernice (Presidente)
- Dott.ssa Silvia Cavazzi (Componente effettivo)
- Dott. Walter Spinapolice (Componente effettivo) per deliberare in ordine ai seguenti ordini del giorno:
  - 1. Bilancio d'esercizio 2024
  - 2. Parere Revisori in ordine all'adesione al capitale sociale di Istituto Nazionale di Ricerche Turistiche (ISNART)

#### RELAZIONE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2024

Tale relazione è predisposta con riferimento al contenuto della deliberazione di Giunta Camerale n. 29 del 28 marzo 2025, ed è rilasciata ai sensi dell'art. 17 comma 6 della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i. e dell'art. 30 del DPR 2 novembre 2005, n. 254 "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio" (d'ora in poi Regolamento), nonché dell'art. 20, del D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123.

La CCIAA di Sondrio ha redatto il Bilancio d'esercizio del 2024 in osseguio al processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche introdotto dalla legge 31/12/2009 n. 196 (Legge di contabilità e di finanza pubblica), dal D.lgs 31/05/2011, n. 91 recante "Disposizioni in attuazione dell'art. 2 della Legge 31/12/2009 n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili" e dal successivo decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica". Il Collegio prende inoltre atto che:

la CCIAA di Sondrio è inserita in SIOPE+, secondo quanto disposto dall'art. 1 comma 533, della legge 11 dicembre 2016 (legge di bilancio 2017), che ha previsto l'evoluzione della rilevazione SIOPE in SIOPE+,

Verbale n. 10 del 14 aprile 2025

-----

- i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE+ del mese di dicembre 2024 contenenti i valori cumulati nell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide costituiscono allegati al Bilancio d'esercizio.

Si dà contezza che la CCIAA di Sondrio nella redazione del Bilancio d'esercizio 2024 si è adeguata, sin dal 2015, oltre alle istruzioni diramate dalla RGS – IGF – Ufficio VI e contenute nella circolare 13 prot. n. 22746 del 24/03/2015 avente ad oggetto "D.M. 27/03/2013 – criteri e modalità di predisposizione del Budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica – processo di rendicontazione", anche alle direttive diramate dal Ministero dello Sviluppo Economico (ora MIMIT) Direzione Generale per il Mercato – Divisione III Sistema camerale - con nota n. 50114 del 09/04/2015.

Fermo restando quanto previsto dalla normativa di riferimento ovvero gli art. 2424 e 2425 del Codice Civile e del citato Regolamento, il Bilancio d'esercizio 2024 è composto dai seguenti documenti:

- 1. Conto economico (art. 21 del DPR n. 254/2005);
- 2. Stato patrimoniale (art. 22 del DPR n. 254/2005);
- 3. Nota integrativa (art. 23 del DPR n. 254/2005);
- 4. Relazione sulla gestione (art. 24 DPR n. 254/2005 e art. 7 del decreto 27 marzo 2013), che incorpora il Rapporto sui risultati (art. 5 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013).
- 5. Conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato l) al decreto 27 marzo 2013;
- 6. Conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013;
- 7. Prospetto SIOPE di cui al comma 3 dell'articolo 5 del decreto 27 marzo 2013;
- 8. Rendiconto finanziario previsto dall'articolo 6 del decreto 27 marzo 2013.

Sulla scorta dell'art. 30 comma 3 del Regolamento citato il Collegio redige la relazione che segue.

Il Bilancio 2024 evidenzia un avanzo economico d'esercizio pari a € 586.570,38.

### 1) Stato patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale, redatto in conformità all'allegato D del regolamento citato, rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della camera di commercio e la consistenza dei singoli

Verbale n. 10 del 14 aprile 2025

-----

elementi patrimoniali e finanziari alla scadenza dell'esercizio. Le attività dello stato patrimoniale sono iscritte al netto dei fondi rettificativi. Ai fini dell'iscrizione nello stato patrimoniale degli elementi patrimoniali e della rappresentazione dei conti d'ordine si applicano i commi secondo e terzo dell'articolo 2424 e l'articolo 2424-bis del codice civile.

ANNO 2024		
A) Immobilizzazioni		1.005.312,88 €
B) Attivo circolante		13.048.812,18 €
C) Ratei e Risconti attvi		- €
7	Γotale attivo	14.054.125,06 €
A) Patrimonio netto		3.943.419,66 €
B) Debiti di finanziamento		- €
C) Trattamento di fine rapporto		1.366.509,97 €
D) Debiti di funzionamento		7.112.272,17 €
E) Fondi per rischi e oneri		187.343,95 €
F) Ratei e Risconti passivi		1.444.579,31 €
To	otale passivo	14.054.125,06 €
Conti d'ordine		1.444.579,31 €
Tot	ale generale	15.498.704,37 €

### 2) Conto economico

Il conto economico, redatto in conformità all'allegato C del regolamento citato, dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla scadenza dell'esercizio. Ai fini dell'iscrizione nel conto economico dei proventi e degli oneri, si applica l'articolo 2425-bis del codice civile, in quanto compatibile.

Verbale n. 10 del 14 aprile 2025

-----

ANNO 2024		
A) Proventi correnti	5.362.787,75 €	
B) Oneri correnti	5.050.608,23 €	
C) Gestione finanziaria	1.803,64 €	
D) Gestione straordinaria	272.587,22 €	
E) Rettifiche di valore attività fianziaria	- €	
Avanzo economico dell'esercizio (A-B+C+D+E)	586.570,38 €	

## ANALISI AL BILANCIO D'ESERCIZIO

## 1- Stato patrimoniale

È stato redatto in conformità all'allegato "D" del regolamento.

## **Attività**

Le attività sono state iscritte al netto dei fondi rettificativi. La nota integrativa indica i criteri di valutazione.

La nota integrativa descrive per ciascuna voce il costo iniziale, le variazioni e l'ammontare al termine dell'esercizio 2024, come peraltro prevede l'art. 23 del Regolamento.

Le immobilizzazioni immateriali di € 49.354,13 e materiali di € 727.462,76 sono esposte nei prospetti in modo corretto e mettono in evidenza le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio. Nessuna variazione incrementativa è apportata alle immobilizzazioni immateriali. Le immobilizzazioni materiali presentano sia variazioni incrementative che decrementative.

I valori che appaiono, quindi, nello stato patrimoniale rispecchiano la reale situazione finanziaria dei beni, al netto degli ammortamenti.

Le immobilizzazioni finanziarie risultano essere complessivamente di € 228.495,99 così suddivise:

- a) per partecipazioni e quote € 91.968,28;
- b) per prestiti ed anticipazioni attive € 136.527,71.

Le partecipazioni a società o Enti di cui alla lettera a) sono analiticamente descritte nella nota integrativa, cui si fa rinvio e per le quali è stata evidenziato il criterio di valutazione in

Verbale n. 10 del 14 aprile 2025

-----

conformità con le istruzioni impartite a suo tempo dal Ministero dello Sviluppo Economico (ora MIMIT).

Con deliberazione n. 52/GC del 4 luglio 2024, è stato approvato di contribuire ulteriormente al Fondo di dotazione della "Fondazione Istituto Tecnico Superiore per l'innovazione del sistema agroalimentare" per € 10.000,00. Con deliberazione n. 93/GC/2024 è stato adottato il piano di razionalizzazione previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, il quale prevede il mantenimento delle partecipazioni in essere al 31/12/2023.

In riferimento ai crediti di finanziamento di cui alla lettera b), essi sono costituiti dalla quota capitale dei prestiti (onerosi per il dipendente) concessi al personale con garanzia costituita dall'indennità di anzianità.

Le rimanenze attive risultano essere di € 17.858,49 (materiale vario di cancelleria, lettori smart-card) valutate al costo per le quali l'Ente non ha previsto, non ricorrendone i presupposti, la creazione di un fondo svalutazione *ad hoc*.

Per quanto riguarda i crediti di complessivi € 2.495.671,49, sulla scorta della lettera d) dell'art. 23 del Regolamento, si prende atto che sono iscritti in bilancio distinti per natura.

Per una illustrazione di dettaglio dell'importo iscritto a bilancio si rinvia a quanto riportato negli schemi di Nota Integrativa.

Al riguardo ed in particolare, si ritiene congruo e cautelativo il "fondo svalutazione crediti" appostato relativamente al diritto annuale 2024, determinato secondo le istruzioni fornite dalla circolare emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico (ora MIMIT).

La consistenza complessiva del fondo in esame ha raggiunto la cifra di € 3.521.662,40.

L'Ente ha provveduto, come per lo scorso anno, all'analisi dei dati relativi ai pagamenti dei ruoli, suddivisi per annualità, con stralcio del fondo svalutazione crediti per € 79.794,91 per le annualità (2007-2008, 2010 e da 2013 a 2017, 2019-2020) nelle quali si sono conseguiti pagamenti eccedenti il credito netto (dato dalla differenza fra credito e fondo svalutazione) registrando una corrispondente sopravvenienza attiva.

I crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie ammontano a complessivi € 2.244.408,14 e sono dettagliatamente esposti nella Nota Integrativa.

Si evidenziano gli importi più significativi:

- € 1.344.579,31, quale contributo a fondo perduto sulla "Convenzione tra Regione Lombardia, Provincia di Sondrio e Camera di commercio di Sondrio da parte di

Verbale n. 10 del 14 aprile 2025

-----

Regione Lombardia per l'attuazione di interventi a favore del sistema socio economico del territorio della Valtellina", deliberazione n. 46/GC del 05.06.2023.

 € 800.000, quali contributi complessivi della Provincia di Sondrio nell'ambito degli Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale (AQST 2022 e 2023);

I crediti verso clienti al netto del fondo svalutazione ammontano ad € 89.850,86.

I crediti diversi sono pari ad € 7.517,64 e sono anche questi dettagliati nella Nota Integrativa. Le disponibilità liquide ammontano ad € 10.535.282,20 così distinte:

- € 10.507.820,22 (modello E, previsto dall'articolo 37, comma 1 del D.P.R. 254/2005) le disponibilità liquide al 31.12.2024 presso il Tesoriere;
- € 24.461,98 costituite da riscossioni effettuate negli ultimi giorni nell'anno e versate in tesoreria nei primi giorni dell'anno nuovo (€ 763,18), e riversamento diritto annuale dicembre 2024, incasso gennaio-febbraio 2025 (€ 23.698,80).
- $\in$  3.000 quale fondo assegnato al Provveditore per la gestione della cassa economale;

#### Passività

Il patrimonio netto risulta essere di € 3.943.419,66 con un incremento complessivo di € 586.570,38 rispetto all'esercizio 2023. Tale incremento risulta ascrivibile all'avanzo economico dell'esercizio (€ 586.570,38). Non si registrano modifiche della riserva partecipazioni.

Il Fondo T.F.R., comprensivo anche dell'indennità di anzianità, al 31.12.2024 ammonta a € 1.366.509,97 e rappresenta l'effettivo debito a fine anno verso i dipendenti per le quote di anzianità e di trattamento di fine rapporto, in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

I debiti di funzionamento risultano complessivamente essere di € 7.112.272,17.

Le voci principali sono costituite dai debiti verso i fornitori di € 1.845.713,22 (elenco dettagliato in nota integrativa) per le prestazioni, i servizi ricevuti, per i contributi per interventi economici assegnati ad imprese e dai debiti per attività promozionali per € 4.467.017,73 comprensivo della quota di € 4.320.279,50 nei confronti di ANAS S.p.a. sulla base della "Convenzione per la realizzazione dell'intervento Lotto I Variante di Morbegno – dallo svincolo di Fuentes allo svincolo del Tartano. II Stralcio – dallo svincolo di Cosio allo svincolo del Tartano" (deliberazione n. 2/GC del 27 gennaio 2020). La liquidazione di tale importo ha luogo, in successive tranche, previa richiesta da parte di Anas S.p.a., sulla base dell'effettivo

Verbale n. 10 del 14 aprile 2025

-----

avanzamento dei lavori di realizzazione dell'opera cofinanziata dalla Camera di commercio di Sondrio.

I fondi per rischi ed oneri ammontano ad € 187.343,95.

All'interno di tali fondi si evidenziano:

- "altri fondi" nell'importo complessivo di € 42.697,58 (il cui dettaglio è riportato in nota integrativa) che si riferisce a prestazioni affidate ed in corso per le quali, alla data di chiusura del bilancio non è pervenuta la relativa fattura e per le quali si è provveduto a registrare il relativo onere nell'apposita voce di conto economico;
- "fondo versamenti al Bilancio dello Stato", nell'importo complessivo di € 80.904,46.
  Tale fondo, così come dettagliato in nota integrativa, è costituito nel 2023 ed accoglie l'accantonamento delle somme da versare al Bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594 della legge n. 160/2019, pari a € 80.604,17 e di cui all'art. 6 comma 14 del D.L. n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010, pari a € 299,99.

Al riguardo, il Collegio dei Revisori evidenzia che, con deliberazione n. 50/GC/2023 e con la successiva n. 91/GC/2023, la Camera di commercio di Sondrio ha deciso di sospendere il versamento di dette somme e, quindi, di aderire all'azione giudiziale collettiva con contestuale affidamento di apposito incarico di assistenza legale e di rappresentanza in giudizio per il recupero delle somme versate al Bilancio dello Stato anni 2020, 2021 e 2022 e accantonate 2023 ex art. 1 comma 594 Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Per quanto riguarda l'onere di competenza del Bilancio d'esercizio 2024, l'Ente con determinazione d'urgenza della Presidente n. 11 del 31/10/2024, ha disposto la liquidazione di € 80.904,16 al Bilancio dello Stato (mandati di pagamento n. 913 e 914 del 31/10/2024) delle somme derivanti da interventi di razionalizzazione per la riduzione delle proprie spese.

I risconti passivi ammontano a complessivi € 1.444.579,31 e si riferiscono a contributi assegnati da enti pubblici, e parimenti iscritti tra i crediti, per costi da sostenere nell'esercizio 2025.

- € 1.344.579,31 contributo di Regione Lombardia, ancora da incassare sulla "Convenzione tra Regione Lombardia, Provincia di Sondrio e Camera di commercio di Sondrio per l'attuazione di interventi a favore del sistema socio economico del territorio della Valtellina" (deliberazione n. 46/GC/05.06.2023);

Verbale n. 10 del 14 aprile 2025

-----

 - € 100.000, contributo, ancora da incassare "AQST 2023 - Programma degli interventi 2023 riferito ai fondi del Demanio idrico anno 2022 e canoni aggiuntivi 2022" CUP C49I23001490002 Delibera n. 118/GC del 28 dicembre 2023.

Tali importi sono altresì esposti nei conti d'ordine con funzione di memoria degli impegni assunti dall'Ente per l'attuazione di interventi a favore del sistema socio-economico.

\* \* \*

### 2 - Conto Economico

<u>I proventi</u> risultano essere nel 2024 di € 5.362.787,75 rispetto ad € 7.212.778,94 riferiti al 31.12.2023 ed evidenzia un notevole riduzione (€ 1.849.991,19) rispetto al dato dello scorso esercizio.

Tale decremento è fortemente influenzato dalla componente "Rimborsi da Regione per attività delegate" che comprende gli importi riconosciuti da Regione Lombardia, per il tramite di Unioncamere Lombardia, per l'erogazione di contributi alle imprese a valere su misure finanziate dalla Regione, nel quadro collaborativo definito dall'accordo per la competitività e lo sviluppo 2019/2023 sottoscritto con il sistema camerale lombardo e sempre da Regione Lombardia da contributo a favore della Camera di commercio di Sondrio nell'ambito della convenzione per la realizzazione di interventi a favore del sistema socioeconomico provinciale; Gli oneri correnti risultano essere di € 5.050.608,23 rispetto ad € 7.046.732,03 riferiti al 31.12.2023 così specificati:

- a) il costo del personale pari ad € 1.139.032,87, diminuito di € 49.772,22 rispetto al costo del precedente esercizio;
- b) le spese di funzionamento pari a € 753.936,73, in leggero aumento di € 2.753,70 rispetto all'anno 2023.

#### Si evidenzia:

- l'aumento di € 22.408,52, rispetto al 31/12/2023, delle spese per "Prestazioni di servizi",
   è dovuto al differente andamento dei costi ed è imputabile al costo del progetto finanziato nell'ambito del PNRR, alle spese di automazione dei servizi, di riscaldamento e di manutenzione ordinaria.
- l'aumento di 79.329,92, rispetto al 31/12/2023, degli "Oneri diversi di gestione" è dovuto alla contabilizzazione in tale voce del versamento al Bilancio dello Stato;

Verbale n. 10 del 14 aprile 2025

-----

- l'aumento di € 3.509,57, rispetto al 31/12/2023, delle "Quote associative";
- la riduzione di € 102.494,31, rispetto al 31/12/2023, delle spese per "Organi istituzionali" è dovuta al fatto che nel precedente esercizio erano contabilizzati gli emolumenti di competenza del 2023 e del 2022.

In relazione alle norme di contenimento delle spese, il Collegio evidenzia il recepimento rispetto alle disposizioni della "legge di bilancio 2020" (Legge 160/2019) in termini di contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi (costituite dalle spese per "Prestazioni di servizi" e dalla spesa per "Organi istituzionali"). Con deliberazione n. 50/GC/2023 l'Ente ha provveduto alla rideterminazione del limite di spesa di cui all'art. 1 comma 591-592 della Legge di 27 dicembre 2019, n. 160, accertando in € 294.342,72 il limite di spesa valevole anche per l'anno 2024. Dal computo di tale limite l'Ente ha escluso le spese per buoni pasto, energia elettrica, riscaldamento e condizionamento (Circolari di riferimento n. 42 del 7 dicembre 2022 e n. 29 del 3 novembre 2023 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato). L'esclusione dal computo è stata considerata sia nella determinazione del limite di spesa (esercizi 2016-2018), che nella determinazione delle spese effettivamente sostenute nell'esercizio di riferimento. Al riguardo il Collegio rimanda al contenuto della nota integrativa ed evidenza il contenimento delle spese nei limiti normativi imposti dalla vigente normativa. Come già detto, per l'anno 2024, l'Ente ha provveduto ad effettuare i versamenti al Bilancio dello Stato provenienti dalle citate riduzioni di spesa con mandati nn. 913 e 914 del 31 ottobre 2024 per complessivi € 80.904,16.

- c) gli interventi economici ammontano a € 2.791.266,59 con un notevole decremento di € 1.884.196,18 rispetto alla spesa sostenuta nel precedente esercizio. A tal riguardo si rimanda alla lettura della relazione sulla gestione redatta dalla Giunta che evidenzia nel dettaglio gli interventi in commento, evidenziando che tali interventi sono quasi interamente finanziati da contributi vincolati di altri enti pubblici (Regione Lombardia e Provincia di Sondrio).
- d) gli ammortamenti e accantonamenti sono stati calcolati in € 366.372,04, così articolati:

ammortamenti immobilizzazioni immateriali: € 21.248,06

- ammortamenti immobilizzazioni materiali: € 118.799,35

– svalutazione crediti: € 206.324,63

fondo rischi ed oneri
 € 20.000,00

Verbale n. 10 del 14 aprile 2025

-----

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti si riferisce alla svalutazione del credito da diritto annuale 2024 del quale si è in precedenza accennato.

L'accantonamento di € 80.904,16 accoglie l'accantonamento, già eseguito al 31.12.2023, delle somme non versate al Bilancio dello Stato nell'anno 2023 in relazione alle vigenti normative in materia di contenimento delle spese.

Il risultato della gestione corrente presenta un avanzo economico di € 312.179,52.

Le gestioni finanziaria e straordinaria presentano i seguenti risultati complessivi:

- gestione finanziaria positiva per € 1.803,64;
- gestione straordinaria positiva per € 272.587,22, con una variazione negativa di € 50.820,77 rispetto al 31/12/2023. La composizione di tale voce è dettagliata in nota integrativa e il Collegio evidenzia come la componente straordinaria, anche per il corrente anno, incida notevolmente sulla formazione del risultato d'esercizio 2024.

In conclusione, il Conto economico espone un avanzo complessivo pari ad € 586.570,38, importo che trova giustificazione sia nella relazione della Giunta che nelle considerazioni svolte dal Collegio nei precedenti paragrafi.

#### RENDICONTO FINANZIARIO

Sulla scorta dell'art. 5, comma 2 del DM 27/03/2013 il rendiconto finanziario in termini di liquidità è predisposto secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'OIC. In particolare, è stato costruito partendo dai dati di conto economico e di stato patrimoniale delle annualità 2024-2023, tenuto conto delle variazioni delle singole voci tra fine ed inizio esercizio. Lo stesso riporta, ai fini di un utile ed opportuno raffronto, le risultanze dell'esercizio precedente.

Il Collegio evidenzia che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto rilevare la corretta tenuta della contabilità. Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali. Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Verbale n. 10 del 14 aprile 2025

-----

## <u>Tutto ciò premesso il Collegio, considerato che:</u>

- il margine di struttura (patrimonio netto + passività consolidate attivo fisso) della Camera di Commercio di Sondrio è positivo per € 4.286.758,26 e pertanto implica la possibilità di effettuare investimenti mediante un'azione di tipo permutativo, vale a dire finanziamento di investimento attraverso i propri mezzi;
- <u>il quoziente di struttura</u> (patrimonio netto + passività consolidate / attivo fisso) **è** superiore all'unità (5,19) e pertanto la Camera ha una capacità di auto finanziamento,
- <u>il margine di tesoreria</u> (liquidità immediata + liquidità differita passività correnti) è positivo per 5.936.540,01, in considerazione che le liquidità correnti superano le passività correnti e tale indice risulta ancora più significativo in funzione della correlazione delle scadenze fra debiti e crediti a breve termine.

#### rileva

- l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in Bilancio nonché
   l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- che i risultati economici e patrimoniali della gestione sono corretti;
- l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili,
- la corretta applicazione delle norme di contabilità;
- che la nota integrativa è stata redatta in sintonia con l'art. 23 del Regolamento,

#### Attestata altresì:

- la coerenza nelle risultanze del rendiconto finanziario con il conto consuntivo in termini di cassa;
- che la nota integrativa contiene indicazione in merito all'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, di cui all'articolo 33 del D.Lgs. n. 33/2013, come definito dall'articolo 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014, che per l'anno 2024 è pari a -21,43;
- che l'importo dei debiti commerciali residui scaduto e non pagato al 31.12.2024, dalla piattaforma dei crediti commerciali canale rgs, risulta pari a zero;
- verificato il rispetto delle normative in materia di contenimento delle spese;

#### Esprime:

parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio 2024.

Verbale n. 10 del 14 aprile 2025

-----

\*\*\*\*

Il Collegio prosegue ora la propria attività esaminando il secondo punto all'ordine del giorno:

## Parere dei Revisori in ordine all'adesione al capitale sociale di ISNART S.c.p.a.

Il Collegio dei Revisori dei Conti deve esprimere il proprio parere in ordine all'intenzione della Camera di Commercio di Sondrio di aderire al capitale sociale di Istituto Nazionale di Ricerche Turistiche Scpa − ISNART, C.F. 04416711002 mediante l'acquisto di n. 300 azioni per un importo stimato in € 723,36, determinato con l'applicazione del metodo del "patrimonio netto" in base ai dati dell'ultimo bilancio approvato dall'assemblea della società.

Esaminata la documentazione di supporto, resa disponibile in modalità informatica nell'apposita area riservata, il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 30, comma 1 del DPR n.254/2005, ha proceduto ad esprimere il seguente parere.

#### Preso atto:

- A. della disponibilità comunicata da ISNART a procedere alla cessione alla Camera di commercio di Sondrio di n. 300 azioni proprie al prezzo di € 723,36, determinato con il metodo del "patrimonio netto" sulla base dell'ultimo bilancio approvato;
- B. che il prezzo di cessione delle azioni risulta rispettoso delle disposizioni degli articoli 26 comma 7 e 74 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 e della circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 del Ministero delle attività produttive;
- C. che la promozione dell'attrattività turistica costituisce una priorità strategica degli Indirizzi generali del mandato della Camera di Commercio di Sondrio 2024/2028, in considerazione del rilievo che il settore assume nella formazione del valore aggiunto provinciale e nelle dinamiche occupazionali;
- D. che la Camera di commercio di Sondrio non dispone all'interno del proprio organico di professionalità in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività messe a disposizione da ISNART;
- E. che l'adesione ad ISNART da parte della Camera di commercio di Sondrio è coerente allo svolgimento delle finalità istituzionali;

Verbale n. 10 del 14 aprile 2025

-----

F. che l'adesione ad ISNART, a fronte di un investimento e di un contributo annuale

ampiamente sostenibili rispetto al patrimonio ed alla capacità di spesa della Camera di

commercio di Sondrio, appare conveniente in considerazione dei vantaggi diretti ed

indiretti derivanti all'ente medesimo, come descritti analiticamente dal Relatore e che

pertanto tale adesione risponde ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità

dell'azione amministrativa;

G. che la partecipazione al capitale di ISNART da parte della Camera di commercio di

Sondrio risulta rispettosa dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea

in materia di aiuti di Stato alle imprese, evidenziato che gli affidamenti di servizi da

parte della Camera di commercio a favore della società saranno disposti nel rispetto

delle disposizioni di cui al D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e, in particolare, dell'art. 7

comma 2;

Dopo aver quindi esaminato la documentazione a supporto, richieste le visure camerali di

ISNART e della Società MIRABILIA NETWORK SCRL ed esperita l'istruttoria di

competenza, operata sempre in modalità da remoto, sulla base della documentazione

informatica trasmessa dall'ente,

si esprime parere favorevole alla proposta camerale di acquisto da parte della Camera di

commercio di Sondrio di n. 300 azioni di Istituto Nazionale di Ricerche Turistiche Scpa -

ISNART, C.F. 04416711002 al prezzo determinato con l'applicazione del metodo del

"patrimonio netto" in base ai dati dell'ultimo bilancio approvato dall'assemblea della società,

per un importo stimato in € 723,36.

La seduta si conclude alle ore 15.45.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Nadia Vernice f.to digitalmente

Dr.ssa Silvia Cavazzi f.to digitalmente

Dott. Walter Spinapolice f.to digitalmente

13

# IL SEGRETARIO GENERALE (Marco Bonat)

LA PRESIDENTE (Loretta Credaro)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (C.A.D.) e s.m.i.